



## *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

SICILIA E CALABRIA

SEDE CENTRALE

P.ZZA VERDI, 16, - 90138 PALERMO

SEDE COORDINATA

VIA F.SCO CRISPI, 33 - 88100 CATANZARO

[oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it)

**Ufficio 6 Tecnico - Opere Marittime per la Regione Calabria**

All'Autorità di Sistema Portuale  
dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

Pec: [autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it](mailto:autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it)

**OGGETTO:** Indizione Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della l. 241/90 e s.m.i. relativamente:  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER L'INTERVENTO  
DENOMINATO ADEGUAMENTO STATICO MOLO GIUNTI-PORTO DI CROTONE.**  
CUP F17H21005810005

Con nota n. 7892 del 02/04/2025 inerente l'oggetto quest'Ufficio rilevava quanto segue;  
*“In considerazione dell'estensione dell'area di intervento e dell'importanza dell'opera da realizzare, stante la limitata campagna di indagini geognostiche e geotecniche eseguite nel contesto della progettazione di che trattasi, sarà opportuno chiarire se per la determinazione dei modelli geologico e geotecnico sono state o meno prese in considerazione campagne geognostiche pregresse, dandone apposita evidenza.*

*In ogni caso nella relazione geotecnica dovrà essere esplicitato il modello geotecnico, analizzando ed integrando i risultati conseguiti all'attualità con quelli ricavati da campagne pregresse in modo da meglio interpretare e generalizzare il modello geotecnico del sedime di fondazione delle opere.*

*Per ciò che attiene ai dimensionamenti statici della struttura di sostegno si rileva un fondale di progetto antistante la paratia di -7,50 m. Tale quota dovrà essere giustificata in relazione alle previsioni del piano regolatore portuale. Peraltro, il fondale di progetto dovrà essere incrementato di un franco di 0,50 -1,00 m per tener conto dell'escavazione indotta dalle eliche delle imbarcazioni.*

*Occorrerà pertanto precisare e giustificare la quota del fondale di progetto di - 7,50 metri anche in relazione ad eventuali piani di dragaggio approvati e resi coerenti con le previsioni del piano regolatore portuale. A tale riguardo si evidenzia che le verifiche delle strutture, sia in condizioni statiche e ancor di più in condizioni sismiche, variano sensibilmente all'approfondimento di ogni metro di fondale”*

Per ciò che attiene agli aspetti geotecnici sopra considerati i progettisti hanno fornito con una relazione integrativa esaurienti chiarimenti in merito.

Mentre in relazione ai chiarimenti richiesti riguardo alla compatibilità della quota del fondale di progetto antistante la paratia (-7,50 m) con la massima quota di dragaggio del vigente



**MIT**

[oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it)

[oopp.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it)

piano regolatore portuale, codesta Autorità di Sistema con nota del 23 Maggio corrente mese, assunta in pari data al protocollo dell'ufficio con il n. 11658, ha fornito il seguente chiarimento:  
*“Considerato che questo Ente ha in itinere l'approvazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale - DPSS - e successivamente degli strumenti di pianificazione e che il progetto di fattibilità tecnica ed economica, oggetto della conferenza dei servizi, rispecchia quelle che saranno le future linee di indirizzo di questa ADSP - .....ecc.....la richiesta di integrazioni relativa alle quote dei fondali verrà trasmessa con successiva documentazione e ad approvazione del piano dei dragaggi e degli strumenti di pianificazione, ad oggi in corso di redazione e approvazione.”*

Pertanto, il parere favorevole di quest'ufficio deve intendersi subordinato all'approvazione e all'adozione, da parte di codesta Autorità di Sistema, del nuovo strumento di pianificazione e del conseguente relativo piano dei dragaggi che asseveri che la massima quota di escavazione (dragaggio) del fondale antistante la nuova opera è di – 7,50 m.

Di tale condizione dovrà darsi evidenza nel verbale di conferenza dei servizi e l'adozione del nuovo piano dei dragaggi da parte di codesta Autorità di Sistema dovrà avvenire prima di approvare il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi.

In mancanza del verificarsi della condizione il parere deve intendersi negativo.

La Dirigente dell'ufficio  
(Dott.ssa Daniela Lampasi)

Il Funzionario Istruttore: Ing. Ida Costabile

Il Responsabile del procedimento/settore: Ing. Giovanni Barone



**MIT**

[oop.siciliacalabria@pec.mit.gov.it](mailto:oop.siciliacalabria@pec.mit.gov.it)  
[oop.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it](mailto:oop.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it)